

# 13 Nov 2022 La Jihad nichilista contro la Russia

[controinformazione.info/la-jihad-nichilista-contro-la-russia/](https://controinformazione.info/la-jihad-nichilista-contro-la-russia/)

13 novembre 2022



di Sartorio

**“La Russia è un Paese ortodosso che professa valori tradizionali. Ecco perché deve essere distrutto, indipendentemente dal prezzo che paghiamo ” . Questo non è stato detto da nessun radicale salafita del Daghestan, ma da Jamie Raskin, membro della Camera dei rappresentanti del Partito Democratico ed ex senatore del Maryland, dove il suo principale sostegno elettorale risiedeva nella ricca contea di Montgomery. Raskin ha studiato ad Harvard e sia lui che sua moglie fanno parte dell’entourage di Joe Biden.**

Per maggiori dettagli, va detto che è vegetariano e che è stato l’ispiratore dietro il secondo tentativo di impeachment contro Donald Trump. In breve, è un membro molto in vista dell’establishment americano, non è un predicatore in cima a una scatola.

Il conflitto in Ucraina non è solo il prodotto delle tensioni etniche nell’ex Nuova Russia, alimentate dalla cosiddetta Unione “Europea” e dalla NATO. Né è solo una lotta per l’egemonia mondiale tra l’impero anglosassone e i due colossi emergenti.

**Questo conflitto ha anche la natura di una crociata ideologica condotta da una delle parti, che ha fatto reagire l’altra e adottare misure impensabili cinque anni fa.**

Non è un segreto che una delle chiavi del globalismo è l'omogeneizzazione del mondo, **la distruzione delle identità culturali e delle nazioni** (non stati) per imporre una Pax Americana che implica la disneyizzazione forzata dell'intero pianeta: ridurre tutta la complessità delle culture a una "transumana", poltiglia infantile e isterica, dove una sessualità ipertrofica occupa (e dissipa) l'energia mentale del bestiame svegliato. Tutto questo ci sembrerebbe un'illusione se non vedessimo con i nostri occhi come sta trionfando in Occidente e come intende imporsi sul resto dell'umanità. A ciò si aggiungono la visione commerciale e tecnocratica del mondo anglosassone, il culto del denaro e la mercificazione di tutti gli aspetti dell'esistenza. L'obiettivo è molto chiaro: ridurre l'essere umano a semplici unità di consumo e di produzione, senza preoccupazioni più vitali del piacere sessuale, della soddisfazione di bisogni sempre più insoddisfacenti e l'ossessione compulsiva per il proprio corpo, l'unica realtà che rimane ridotta all'essere umano quando diventa un individuo, un atomo sociale. Il passato non esiste; nemmeno il futuro.

Tale essere vegeta solo per un eterno presente in cui non c'è né vita né morte, solo malattie, dominate da un'emotività irrazionale, in cui le lacrime e gli accessi d'isteria superano il ragionamento; una finzione che si avvera, dove l'uomo è uguale all'animale e i suoi figli sono sostituiti da animali domestici, perché Marvel e Disney ne hanno fatto una Weltanschauung, una visione del mondo degna delle sue doti intellettuali, soppiantata da un'intelligenza artificiale in ogni senso e sfumatura della parola.

L'occidentale medio sta diventando sempre più simile a una scimmia da laboratorio, con la quale i despoti del biopotere giocano a esperimenti. Esperimenti per i quali, ovviamente, la scimmia paga.

**L'Europa è il luogo dove questo progetto è stato realizzato con maggior successo**, dove il degrado della persona come individuo ha raggiunto la massima intensità. **I vecchi valori dell'Europa cristiana tradizionale sono stati sostituiti dal libero mercato** — che altro non è che il libero arbitrio di oligarchie multimilionarie— e da un'ostilità verso il passato della nostra cultura, che si manifesta aneddoticamente ma significativamente nei recenti attacchi contro le opere d'arte i cui esecutori sono ragazzi universitari. L'opera di demolizione culturale portata avanti dalle élite si unisce alla creazione di un nuovo conglomerato umano, di un insipido crogiolo, di un diluvio nomade che si sostituisce demograficamente alle vecchie nazioni e dà luogo a una radicale "disidentificazione" di ciò che resta dell'Europa con l'eredità dei suoi antenati, con il suo spirito, con il suo *genus loci*. Niente può soddisfare l'establishment coloniale dell'"Europa" più che trasformare la bruciata Notre – Dame de Paris, uno dei centri motori della Dei gesta per francos, in un centro multiculturale, ecumenico e interreligioso.

Di fronte a tutta questa acculturazione imperialista, **sorsero due focolai di resistenza**: uno era nella stessa America, dove gran parte della popolazione non è del tutto matta, ma conserva una forte tradizione religiosa e un innegabile senso della realtà. L'intermezzo di Trump, che ha così fatto arrabbiare le élite globali, è stato un duro colpo al centro del potere globale e ha mostrato la sua debolezza. **L'altro è la Russia**, un caso peculiare perché aveva subito uno dei più brutali esperimenti di distruzione culturale della

storia: il regime comunista, soprattutto nel periodo dal 1917 al 1937.

Senza dubbio, uno dei motivi per credere nella Divina Provvidenza è che la Russia ha conservato la sua identità e l'ha persino restaurata grazie a uno strumento cieco dei suoi disegni —Stalin—, che, per sostenere il suo regime, si rese conto della necessità di risvegliare il patriottismo russo e di ravvivare il sentimento nazionale tra i soggetti della tirannia leninista senz'anima. Dal 1937 al 1953 la Russia conobbe un'evidente restaurazione, sia della sua cultura che della sua società, e non c'è dubbio che questa tendenza fosse in aumento quando il comunismo divenne un inutile guscio burocratico. È stato quel restauro che ha impedito alla Russia degli anni '90 di diventare un sobborgo d'Europa del terzo mondo. Putin non aveva altro compito che ricomporre le strutture dello Stato, perché la natura del popolo, l'invincibile e non c'è dubbio che questa tendenza fosse in aumento quando il comunismo divenne un inutile guscio burocratico.

**Putin non ha mai voluto altro che la forza e la sicurezza della Russia.** È uno statista della vecchia scuola: non è un apolide e ritiene che aumentare la sovranità della sua nazione e garantirne la difesa sia compito essenziale di un sovrano. Putin non ha altra ideologia se non quella di mantenere il potere della Russia. Tuttavia, gli ultimi dieci anni hanno visto un'evoluzione sorprendente in chi è venuto al Cremlino come erede di Eltsin: mentre l'Occidente cercava di imporgli i suoi valori, si rese conto di cosa significasse una tale abdicazione dell'identità nazionale: **finire come la Germania** . , trasformato in un nano politico senza identità nazionale, senza sovranità, diretto da Washington, con un popolo: il potente e creativo Volktedesco antico: ridotto a una folla multiculturale di eunuchi di genere.



Tradizione religiosa in Russia

Il rifiuto dei “valori” dell’Occidente, la castrazione e la lobotomizzazione del popolo russo, il rapimento della sua sovranità, la cancellazione della sua identità, si fece più intenso con la guerra in Ucraina, quando sono state promulgate leggi contro l’ipersessualizzazione della società e, soprattutto una norma giuridica contraria all’acculturazione coloniale dell’Europa: la legge sul patrimonio etnoculturale immateriale della Federazione Russa, volta a difendere “l’insieme dei valori spirituali, morali e culturali inerenti alle comunità etniche della Federazione Russa. Questi valori furono trasmessi di generazione in generazione, formando il loro senso di coscienza di identità e comprendendo il modo di vivere, le tradizioni, la forma della loro espressione, come così come la ricostruzione e le tendenze moderne nello sviluppo di questo modo di vivere, le tradizioni e il loro modo di esprimerle .

**Questa legge sarebbe stata inimmaginabile fino a pochi anni fa. Grazie alla Jihad di Biden e Borrell, oggi in Russia è una felice realtà. E sì, Raskin ha ragione, l’Occidente non risparmierà una goccia di sangue ucraino per molestare Putin. È un pessimo esempio per le colonie europee di Washington.**

---

Fonte: [El Manifiesto](#)

Traduzione: Luciano Lago

- 
-

- 
-